

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome	Francesca Emanuelli
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
PEC	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	13.08.1976

**Riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero e Iscrizione agli albi nel Regno Unito e in Italia:**

- Settembre 2008: Iscrizione all'Health and Care Professions Council (HCPC) in Gran Bretagna (corrispettivo dell'Albo in Italia) come 'Practitioner Psychologist/Clinical Psychologist' (PYL04124).
- Dicembre 2009: Riconoscimento del titolo professionale di 'Clinical Psychologist' (conseguito nel Regno Unito – vedi sotto) da parte del Ministero della Sanità Italiana come 'Psicologo Psicoterapeuta'.
- 11 Marzo 2010: Iscrizione all'Albo degli Psicologi della Lombardia e al Registro degli Psicoterapeuti (03/13482).

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- |   |   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Date (da – a)</li><li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li><li>• Tipo di azienda o settore</li><li>• Tipo di impiego</li></ul> | <p>Maggio 2017 – corrente</p> <p>UONPIA 18, Asst. Santi Paolo Carlo, Via Val D'Intelvi 1, 20100 Milano, Italia.</p> <p>Asst.</p> <p>Psicologo Psicoterapeuta sul Progetto Giovani</p>   |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Principali mansioni e responsabilità</li></ul>  | <p>Gestione dei percorsi di valutazione e cura psicologica di bambini e adolescenti (e le loro famiglie) con disturbi di salute mentale.</p>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Date (da – a)</li><li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li><li>• Tipo di azienda o settore</li><li>• Tipo di impiego</li></ul> | <p>Ottobre 2017 – corrente</p> <p>Equipe disturbi alimentari, Neuropsichiatria Infantile, Asst. Santi Paolo e Carlo, Via di Rudini 8, 20142 Milano, Italia</p> <p>Asst.</p> <p>Psicologo e Psicoterapeuta</p>   |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Principali mansioni e responsabilità</li></ul>  | <p>- Gestione di percorsi di valutazione completi e specialistici per la diagnosi e il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare, raccogliendo informazioni da molteplici fonti a seconda del bisogno (e.g., ragazzini, famiglie, altri individui di rilievo, scuole, servizi coinvolti, ecc.), utilizzando una molteplicità di metodologie (interviste, strumenti psicometrici, strumenti per la valutazione del rischio medico e psichiatrico, osservazioni, come l'Eating Disorders Examination), prendendo in considerazione sia l'aspetto individuale che quello sistemico, seguendo procedure e linee guida specifiche per la gestione del rischio e i rischi medici specifici.</p> |

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

- Utilizzazione delle valutazioni per arrivare a specifiche formulazioni delle problematiche presentate che possano guidare la scelta degli interventi per specifiche problematiche alimentari e le comorbidità associate.
- Gestione autonoma dei casi all'interno di un'equipe multidisciplinare.
- Utilizzo dei seguenti approcci terapeutici individuali, familiari e/o di gruppo (in accordo con le linee guida e con gli specifici bisogni dei pazienti/famiglie): family-based therapy, terapia cognitivo comportamentale, carers' work, terapia sistemica/familiare.
- Supervisione e line-management del lavoro clinico, di ricerca e di supervisione di colleghi professionalmente più giovani.
- Sviluppo del servizio a seconda delle necessità presentate dai pazienti e in base alle risorse disponibili (per esempio lo sviluppo della provision terapeutica - cognitivo comportamentale e sistemica - nel servizio; lo sviluppo di una scuola in ospedale; e la partecipazione al progetto, finanziato dalla ASL, per creare una rete di servizi tra diverse neuropsichiatrie infantili di Milano).
- Sviluppo di corsi di formazione per vari professionisti tra cui Eating Disorders Basic and Advanced Trainings ed Eating Disorders Examination Trainings a Milano, compresa la gestione dei contenuti della formazione, la gestione finanziaria/organizzativa, e la traduzione.
- Coordinamento dell'attività di formazione,
- Coordinamento dell'attività di ricerca e audit volte a valutare l'efficacia di specifici interventi terapeutici e il funzionamento del servizio (tra cui un progetto multicentrico di ricerca finanziato dal Ministero della Salute) e presentazione dei dati a conferenze nazionali e internazionali e in giornali peer-reviewed.

Settembre 2013 – Febbraio 2017

Child and Adolescent Feeding and Eating Disorders Team, Great Ormond Street Hospital, Great Ormond Street, London, WC1N 3JH, UK

Azienda Ospedaliera

Highly Specialist Clinical Psychologist (grado 8b) nel campo dei disturbi del comportamento alimentare nei bambini e adolescenti

- Gestione di percorsi di valutazione completi e specialistici per la diagnosi e il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare, raccogliendo informazioni da molteplici fonti a seconda del bisogno (e.g., ragazzini, famiglie, altri individui di rilievo, scuole, servizi coinvolti, ecc.), utilizzando una molteplicità di metodologie (interviste, strumenti psicometrici, strumenti per la valutazione del rischio medico e psichiatrico, osservazioni, come l'Eating Disorders Examination e il Pica/ARFID/Rumination Disorder Interview), prendendo in considerazione sia l'aspetto individuale che quello sistemico, seguendo procedure e linee guida specifiche per la gestione del rischio (MARSIPAN Guidelines, NICE Guidelines, Child Protection Procedures, Mental Capacity Act, Mental Health Act, Risk Assessment Procedures) e i rischi medici specifici.
- Utilizzazione delle valutazioni per arrivare a specifiche formulazioni delle problematiche presentate che possano guidare la scelta degli interventi per specifiche problematiche alimentari e le comorbidità associate.
- Gestione autonoma dei casi all'interno di un'equipe multidisciplinare.
- Utilizzo dei seguenti approcci terapeutici individuali, familiari e/o di gruppo (in accordo con le linee guida e con gli specifici bisogni dei pazienti/famiglie): family-based therapy, cognitive remediation therapy, terapia cognitivo comportamentale, carers' work, terapia sistemica/familiare.
- Supervisione e line-management del lavoro clinico, di ricerca e di supervisione di colleghi professionalmente più giovani.
- Sviluppo del servizio a seconda delle necessità presentate dai pazienti e in base alle risorse disponibili (per esempio la creazione di un gruppo sulla 'Recovery' sulla base di quello sviluppato da Kate Tchanturia per adulti).
- Sviluppo di corsi di formazione per vari professionisti.
- Attività di ricerca e audit volte a valutare l'efficacia di specifici interventi terapeutici e il funzionamento del servizio e presentazione dei dati a conferenze nazionali e internazionali e in giornali peer-reviewed.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro

2010 – ad oggi

Milano, Italia e Londra, UK

- Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità
  
- Date (da – a)
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

#### Attività privata di Psicoterapia

Terapia cognitivo comportamentale e terapia sistemica e familiare con clienti adulti, giovani, bambini e famiglie relativamente ad una serie di problematiche psicologiche (ansia, disturbo ossessivo compulsivo, disturbi del comportamento alimentare, depressione, genitorialità, trauma, ecc.).

Gennaio 2009 – Dicembre 2012

Equipe disturbi alimentari, Neuropsichiatria Infantile, Azienda Ospedaliera San Paolo, Via di Rudini 8, 20142 Milano, Italia

Azienda ospedaliera  
Psicologo e Psicoterapeuta

- Gestione di percorsi di valutazione completi e specialistici per la diagnosi e il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare, raccogliendo informazioni da molteplici fonti a seconda del bisogno (e.g., ragazzini, famiglie, altri individui di rilievo, scuole, servizi coinvolti, ecc.), utilizzando una molteplicità di metodologie (interviste, strumenti psicometrici, strumenti per la valutazione del rischio medico e psichiatrico, osservazioni, come l'Eating Disorders Examination), prendendo in considerazione sia l'aspetto individuale che quello sistemico, seguendo procedure e linee guida specifiche per la gestione del rischio e i rischi medici specifici.
- Utilizzazione delle valutazioni per arrivare a specifiche formulazioni delle problematiche presentate che possano guidare la scelta degli interventi per specifiche problematiche alimentari e le comorbidità associate.
- Gestione autonoma dei casi all'interno di un'equipe multidisciplinare.
- Utilizzo dei seguenti approcci terapeutici individuali, familiari e/o di gruppo (in accordo con le linee guida e con gli specifici bisogni dei pazienti/famiglie): family-based therapy, terapia cognitivo comportamentale, carers' work, terapia sistemica/familiare.
- Supervisione e line-management del lavoro clinico, di ricerca e di supervisione di colleghi professionalmente più giovani.
- Sviluppo del servizio a seconda delle necessità presentate dai pazienti e in base alle risorse disponibili (per esempio lo sviluppo della provision terapeutica - cognitivo comportamentale e sistemica - nel servizio; lo sviluppo di una scuola in ospedale; e la partecipazione al progetto, finanziato dalla ASL, per creare una rete di servizi tra diverse neuropsichiatrie infantili di Milano).
- Sviluppo di corsi di formazione per vari professionisti tra cui Eating Disorders Basic and Advanced Trainings ed Eating Disorders Examination Trainings a Milano, compresa la gestione dei contenuti della formazione, la gestione finanziaria/organizzativa, e la traduzione.
- Coordinamento dell'attività di ricerca e audit volte a valutare l'efficacia di specifici interventi terapeutici e il funzionamento del servizio (tra cui un progetto multicentrico di ricerca finanziato dal Ministero della Salute) e presentazione dei dati a conferenze nazionali e internazionali e in giornali peer-reviewed.

• Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Marzo 2008 – Settembre 2008

Feeding and Eating Disorder Team, Department of Psychological Medicine, Great Ormond Street Hospital for Children, London WC1N 3JH, UK. Assunta da Camden and Islington NHS Trust.

Azienda ospedaliera  
Trainee Clinical Psychologist  
Psicoterapia:

- Nel contesto di equipe multidisciplinare di quarto livello in servizio di ricovero ed ambulatoriale
- Con pazienti dagli 0 ai 18 anni (e le loro famiglie e servizi coinvolti nella loro cura) con diverse difficoltà del comportamento alimentare e possibili altre problematiche (disturbi dello spettro autistico, difficoltà di apprendimento, disturbo da deficit d'attenzione ed iperattività)
- Assessment multifattoriale, cognitivo (per esempio WISC-IV), diagnostico standardizzato esempio: Eating Disorder Examination for Children), osservazione pasti
- Approccio terapeutico: cognitivo comportamentale, comportamentale, sistemico

• Date (da – a)

Maggio 2007 – Febbraio 2008

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> <li> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di azienda o settore</li> <li>• Tipo di impiego</li> </ul> </li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul>	<p>Adult Eating Disorder Team, Vincent Square Clinic, Osbert Street, London SW1P 2QU, UK. Assunta da Camden and Islington NHS Trust.</p> <p>Azienda ospedaliera Trainee <i>Clinical Psychologist</i></p> <p>1 - Psicoterapia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel contesto di equipe multidisciplinare di quarto livello in servizio di ricovero, day-hospital ed ambulatoriale</li> <li>- Con pazienti dai 16 anni in su (e altre figure familiari e/o coinvolte nella loro cura) con diverse difficoltà del comportamento alimentare e possibili altre problematiche (disturbi d'ansia, disturbi ossessivo compulsivi, depressione, disturbi di personalità, ideazioni suicidarie)</li> <li>- Assessment multifattoriale</li> <li>- Approccio terapeutico: cognitivo comportamentale individuale e di gruppo</li> </ul> <p>2 - Formazione ad altri colleghi su tematiche riguardanti i disturbi del comportamento alimentare negli adulti</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> </li> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> <li> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di azienda o settore</li> <li>• Tipo di impiego</li> </ul> </li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul>	<p>Settembre 2006 – Aprile 2007</p> <p>Emanuel Miller Centre, Child and Adolescent Mental Health Service, 11 Gill Street, London E148HQ, UK. Assunta da Camden and Islington NHS Trust.</p> <p>Azienda ospedaliera Trainee <i>Clinical Psychologist</i></p> <p>1 - Psicoterapia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel contesto di equipe multidisciplinare di secondo livello in servizio ambulatoriale</li> <li>- Con pazienti dagli 0 ai 18 anni (e le loro famiglie e/o altre figure coinvolte nella loro cura, scuole) con diverse difficoltà psicologiche, psichiatriche, di apprendimento (difficoltà del sonno, difficoltà alimentari, rifiuto scolastico, ansia, depressione, rabbia, aggressione, mutismo selettivo, difficoltà dell'attaccamento, disturbo post-traumatico da stress, disturbi dello spettro autistico, difficoltà di apprendimento e dello sviluppo del linguaggio, bullismo, ideazioni suicidarie, enuresi, disturbo da deficit d'attenzione ed iperattività)</li> <li>- Assessment multifattoriale, cognitivo (per esempio: WIPPSI-III), osservazione</li> <li>- Approccio terapeutico: cognitivo comportamentale individuale, comportamentale, terapia familiare, terapia narrativa</li> </ul> <p>2 - Formazione ad operatori di primo livello sullo sviluppo alimentare dei bambini</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> </li> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> <li> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di azienda o settore</li> <li>• Tipo di impiego</li> </ul> </li> <li>• Principali mansioni e responsabilità</li> </ul>	<p>Ottobre 2005 – Gennaio 2006</p> <p>Community Learning Disabilities, St George's Centre, St George's Road, Dagenham, Essex, RM9 5AJ, UK. Assunta da Camden and Islington NHS Trust.</p> <p>Azienda ospedaliera Trainee <i>Clinical Psychologist</i></p> <p>1 - Psicoterapia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel contesto di equipe multidisciplinare di secondo livello in servizio ambulatoriale e di ricovero</li> <li>- Con pazienti dagli 0 anni in su (e le loro famiglie e/o altre figure coinvolte nella loro cura, scuole) con diverse difficoltà psicologiche, psichiatriche, di apprendimento (ansia, depressione, rabbia, aggressione, disturbo post-traumatico da stress a seguito di violenza sessuale e in seguito a lutto irrisolto, disturbi dello spettro autistico, difficoltà di apprendimento e dello sviluppo del linguaggio, bullismo, ideazioni suicidarie, fobie)</li> <li>- Assessment multifattoriale, cognitivo e di funzionamento socio-culturale (per esempio: WAIS-III, ABAS-II), osservazione</li> <li>- Approccio terapeutico: cognitivo comportamentale individuale, comportamentale, terapia familiare, terapia narrativa</li> </ul> <p>2 - Formazione ad operatori di primo livello sullo sviluppo alimentare dei bambini</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> </ul> </li> <li>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</li> <li> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipo di azienda o settore</li> </ul> </li> </ul>	<p>Ottobre 2004 – Settembre 2005</p> <p>Redbridge Psychology Department and Community Mental Health Team for Older Adults, Goodmayes Hospital, Barley Lane, Goodmayes, Ilford, Essex, IG38XJ, UK. Assunta da Camden and Islington NHS Trust.</p> <p>Azienda ospedaliera</p>

- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

#### Trainee Clinical Psychologist

##### 1 - Psicoterapia:

- Nel contesto di equipe multidisciplinare di primo e di secondo livello in servizio ambulatoriale e di ricovero
- Con pazienti dai 18 anni in su (e altre figure familiari o coinvolte nella loro cura) con diverse difficoltà psicologiche e psichiatriche (ansia, depressione, rabbia, disturbo post-traumatico da stress a seguito di attacco di cuore, ideazioni suicidarie, difficoltà coniugali, demenza, tratti ossessivo compulsivi)
- Assessment multifattoriale, cognitivo (per esempio: Wechsler Test of Adult Reading; Mini Mental State Examination; Rivermead Behavioural Memory Test; Cognitive Linguistic Quick Test), osservazione
- Approccio terapeutico: cognitivo comportamentale individuale e di gruppo, comportamentale, terapia psicodinamica

##### 2 - Formazione a colleghi su tematiche psicologiche relative ai pazienti.

- Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

Novembre 2002 – Settembre 2004

Adult Eating Disorders Team, Springfield University Hospital, 61 Glenburnie Road, London SW17 7DT, UK

Azienda ospedaliera

Clinical Audit Assistant

Gestione progetto di ricerca multicentrico volto a monitorare i percorsi di cura di pazienti con disturbi del comportamento alimentare (raccolgere e analizzare i dati, coordinare i centri di ricerca coinvolti, disseminare i risultati).

- Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

Settembre 2000 – Settembre 2004

Adult Eating Disorders Team and Balham and Tooting Community Mental Health Team, Springfield University Hospital, 61 Glenburnie Road, London SW17 7DT, UK

Azienda ospedaliera

Assistant Psychologist

##### 1 - Psicoterapia:

- Nel contesto di equipe multidisciplinare di secondo, terzo e quarto livello in servizio ambulatoriale, di day-hospital e di ricovero
- Con pazienti dai 18 anni in su con diverse difficoltà psicologiche e psichiatriche (disturbi del comportamento alimentare, ansia, depressione, rabbia, fobie, ansia sociale, ideazioni suicidarie, disturbi di personalità, psicosi)
- Assessment multifattoriale
- Approccio terapeutico: cognitivo comportamentale individuale, comportamentale

##### 2 - Formazione a colleghi su tematiche psicologiche relative ai pazienti.

- Date (da – a)

- Nome e indirizzo del datore di lavoro

- Tipo di azienda o settore

- Tipo di impiego

- Principali mansioni e responsabilità

Settembre 1999 – Settembre 2000

Child and Adolescent Eating Disorders Team, Department of Psychiatry, St George's Hospital Medical School, Jenner Wing, Cranmer Terrace, London SW17 0RE, UK

Azienda ospedaliera

Research Assistant

##### 1 – Sostegno psicologico:

- Nel contesto di equipe multidisciplinare di terzo e quarto livello in servizio ambulatoriale e di ricovero
- Con pazienti dai 6 ai 18 anni con disturbi del comportamento alimentare e altre difficoltà psicologiche e psichiatriche (ansia, depressione, rabbia, fobie, ansia sociale, ideazioni suicidarie)
- Assessment multifattoriale
- Assistenza pasti e osservazione; organizzazione gruppi creativi; sostegno in momenti di crisi dei pazienti.

##### 2 – Assistenza su diversi progetti di ricerca sui disturbi del comportamento alimentare nei bambini ed adolescenti nelle diverse fasi (ideazione, analisi dati, raccolta dati, pubblicazione).

- Date (da – a)
    - Nome e indirizzo del datore di lavoro
    - Tipo di azienda o settore
    - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità
- Settembre 1998 – Giugno 1999  
Whitefield Schools and Centres, Macdonald Road, Walthamstow, London E17 4AZ, UK
- Scuola privata convenzionata  
Assistente di classe con bambini con disturbi dello spettro autistico, difficoltà di apprendimento e del linguaggio  
Sostegno ai bambini della classe nelle loro attività giornaliere
- Date (da – a)
    - Nome e indirizzo del datore di lavoro
    - Tipo di azienda o settore
    - Tipo di impiego
  - Principali mansioni e responsabilità
- Settembre 1997 – Settembre 1998  
Tower Hamlets Women's Aid, London, UK
- Charity  
Outreach worker  
1 - Sostegno psicologico e pratico per donne (ed eventuali bambini) che decidono di lasciare situazioni di violenza domestica  
2 – Partecipazione all'organizzazione del servizio (pubblicità e contatti con altre organizzazioni e servizi e con gli utenti del servizio stesso)
- Date (da – a)
    - Nome e indirizzo del datore di lavoro
    - Tipo di azienda o settore
    - Tipo di impiego
- 1990 – 1995  
Comunità di Sant'Egidio, Milano, Italia
- Organizzazione religiosa  
Volontariato

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Corsi di formazione in programma per il 2018:  
- Multi-family Therapy all' Anna Freud Centre, London, UK
- Date (da – a)
    - Nome e Tipo di Istituto di istruzione o Formazione
    - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
    - Qualifica conseguita
- Marzo 2017 – ad ora  
The Association for Psychological Therapies (APT), UK  
Online Training in Dialectic Behaviour Therapy
- APT Level 1
- Date (da – a)
    - Nome e Tipo di Istituto di istruzione o Formazione
    - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
    - Qualifica conseguita
- Ottobre 2016 – Febbraio 2017  
The Tavistock and Portman NHS Foundation Trust, London, UK.
- Certificate in Systemic Psychotherapy
- Date (da – a)
    - Nome e Tipo di Istituto di istruzione o Formazione
    - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- 2015  
Credo Institute, Oxford (Dr Christopher Fairburn), UK  
Online Training for CBT-E for Eating Disorders
- Date (da – a)
- 2015 – 2 days

Nome e Tipo di Istituto di istruzione o Formazione Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	North Thames Clinical Psychology Courses, London, UK Clinical Supervisor Training
Date (da – a) Nome e Tipo di Istituto di istruzione o Formazione Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	<u>2014 – 2 days</u> Institute of Psychiatry, London, UK (Professor Kate Tchanturia) Cognitive Remediation Therapy
Date (da – a) Nome e Tipo di Istituto di istruzione o Formazione Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	<u>2014 – 1 day</u> Division of Clinical Psychology, British Psychological Society, UK (Professor Roz Shaffran) Clinical Perfectionism
Date (da – a) Nome e Tipo di Istituto di istruzione o Formazione Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	<u>2014 – 1 day</u> Division of Clinical Psychology, British Psychological Society, UK (Dr Virginia Lumsden) Running groups
Date (da – a) Nome e Tipo di Istituto di istruzione o Formazione Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	<u>2014 – 1 day</u> Division of Clinical Psychology, British Psychological Society, UK (Dr Gislene Wolfart) Working with Suicidal Clients
Date (da – a) Nome e Tipo di Istituto di istruzione o Formazione Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	<u>2014, 2016 – 2 days</u> Jim Lock, Institute of Child Health, London, UK Master classes on the Family-Based Treatment for Young People with Eating Disorders
Date (da – a) Nome e Tipo di Istituto di istruzione o Formazione Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	<u>2013 – 2 days</u> Jim Lock, Institute of Child Health, London, UK Family-Based Treatment for Young People with Eating Disorders
Date (da – a) Nome e Tipo di Istituto di istruzione o Formazione Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	<u>2013 - 4 days</u> Division of Clinical Psychology, British Psychological Society, UK (Dr Linda Charles) Theories and Practices of Supervision. Corso che conferisce le basi per l'iscrizione al registro dei supervisori presso la British Psychological Society
Date (da – a) Nome e Tipo di Istituto di istruzione o Formazione Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	<u>2009 - 2010 (10 days)</u> Corso di sviluppo professionale presso l'Azienda Ospedaliera San Paolo, Milano e tenuto dall'equipe del Great Ormond Street Hospital Eating Disorders Team (Dr Nicholls, Dr Davies, Dr Grindrod, Dr Magagna, Dr James, Dr Troupp) Basic and Advanced Training for eating disorders professionals working with young people
Date (da – a) Nome e Tipo di Istituto di istruzione o Formazione	<u>2007 – 3 days</u> Central and North West London NHS Trust, London, UK (Dr Glenn Waller)

<p>Formazione Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</p>	<p>Cognitive Behavioural Therapy for Adults with Eating Disorders</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	<p><u>Gennaio 2010 – 2012</u> Centro Milanese di Terapia della Famiglia, Milano, Italia</p> <p>Corso di Specialità di Psicoterapia Sistemico-Relazionale</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> <li>• Qualifica conseguita</li> </ul>	<p><u>Luglio 2008</u> Department of Psychiatry, University of Oxford, Oxford, UK</p> <p>Eating Disorder Examination (intervista diagnostica per la diagnosi dei disturbi del comportamento alimentare basata sul DSM-IV), versione per la diagnosi negli adulti e versione per la diagnosi nei bambini</p> <p>Abilitazione all'utilizzo dell' EDE nella ricerca e nella pratica clinica</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	<p><u>Ottobre 2004 – Settembre 2008</u> Department of Psychology, University of East London, London, UK</p> <p>Corsi accademici: Introduzione alla pratica professionale; Psicologia clinica ed epistemologia; Assessment; Metodi di ricerca; Aspetti teorici di terapia; Abilità cliniche e terapeutiche; Ineguaglianze sociali; Sviluppo personale e professionale; Diagnosi ed approcci terapeutici in individui adulti; Diagnosi ed approcci terapeutici in individui con difficoltà di apprendimento; Diagnosi ed approcci terapeutici nei bambini e le loro famiglie; Diagnosi ed approcci terapeutici in individui anziani; Diagnosi ed approcci terapeutici in individui con problemi di salute mentale cronici; Psicologia clinica in servizi di primo livello; Neuropsicologia; Psicologia clinica forense.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualifica conseguita</li> </ul>	<p>Tirocini associati (vedi sezione “Esperienza lavorativa”): Salute mentale degli adulti; Salute mentale degli anziani; Salute mentale dei bambini/adolescenti e le loro famiglie; Salute mentale di individui con difficoltà di apprendimento; Disturbi del comportamento alimentare negli adulti; Disturbi del comportamento alimentare nei bambini/adolescenti.</p> <p>Tesi: “Recovery from the eating disorders: sufferers' and clinicians' perspectives”</p> <p>Qualifica di Specialità in Psicoterapia – Professional Doctorate in Clinical Psychology (DClinPsy) – corso di specialità che abilita alla pratica di psicoterapia e permette l'acquisizione del titolo di Chartered Clinical Psychologist presso la British Psychological Society – organismo preposto al riconoscimento dei titoli per lo svolgimento di pratiche psicoterapeutiche nel servizio di sanità nazionale inglese e nel settore privato. Lo stesso titolo permette l'iscrizione all'Health and Care Professions Council che, nel Regno Unito, è l'organo che corrisponde all'Albo degli Psicologi e Psicoterapeuti in Italia.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Date (da – a)</li> <li>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</li> <li>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</li> </ul>	<p><u>Ottobre 2001 – Settembre 2004</u> St George's Hospital Medical School, University of London, London, UK</p> <p>Corsi di aggiornamento professionale: - terapia cognitivo comportamentale schema-focussed per i disturbi di personalità borderline (Dr Jeffrey Young); - approccio motivazionale nei disturbi del comportamento alimentare (Dr Josie Geller); - terapia cognitivo comportamentale nell'ansia sociale (Dr Luisa Stopa); - Socratic questioning nella terapia cognitivo comportamentale (Dr Helen Kennerley); - metodologie di ricerca; tecniche di presentazione; tecniche di insegnamento;</p>



- utilizzo di PowerPoint; trattamento dei dati personali; creazione e presentazione di poster per conferenze.

• Date (da – a)

Settembre 1997 – Luglio 2001

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Department of Health and Social Sciences, Middlesex University, London, UK

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Corsi accademici: Introduzione alla psicologia; Introduzione alla statistica; Fondamenti di psicologia; Introduzione ai metodi di ricerca e alla statistica per la psicologia; Basi biologiche del comportamento; Metodi di ricerca in psicologia I; Il linguaggio e il pensiero; Metodi di ricerca in psicologia II; Psicologia evolutiva dall'infanzia alla vecchiaia; Neuropsicologia; Personalità ed intelligenza; Psicologia sociale; Principi e approcci nella psicopatologia.

Tirocini associati (vedi sezione "Esperienze lavorative"):

Disturbi del comportamento alimentare nei bambini; Violenza domestica; Difficoltà di apprendimento nei bambini ed autismo

Tesi:

- "Cross-Cultural family functioning in anorexia nervosa"

- "Family functioning in adolescent anorexia nervosa: a comparison of family members' perceptions"

• Qualifica conseguita

BSc First Class Honours Degree in Psychology (Laurea magistrale in psicologia)

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

First (110/110)

• Date (da – a)

Settembre 1990 – Luglio 1995

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Liceo Ginnasio Statale G. Berchet, Milano, Italia

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Italiano; Latino; Greco; Matematica; Inglese; Storia; Fisica; Filosofia; Biologia; Geografia; Storia dell'Arte

• Qualifica conseguita

Maturità classica

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

38/60

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

## CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

## CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

ITALIANO

### INGLESE

Eccellente (Livello più avanzato - C2 – Utente Avanzato secondo i criteri Europass).  
Eccellente (Livello più avanzato - C2 – Utente Avanzato secondo i criteri Europass).  
Eccellente (Livello più avanzato - C2 – Utente Avanzato secondo i criteri Europass).

Le mie esperienze cliniche e di ricerca mi hanno permesso di lavorare efficacemente con diversi tipi di persone, colleghi e pazienti; in diversi ambienti; con diversi tipi di difficoltà psicologiche e psichiatriche; a diversi livelli di gravità; e con le sfide e richieste che la natura complessa ed altamente emotiva del lavoro dello psicoterapeuta richiedono.

Ho lavorato in collaborazione con altri professionisti (psicoterapeuti di diversi approcci, ricercatori, psichiatri, infermieri, terapisti occupazionali, insegnanti, assistenti sociali), sia all'interno di un'equipe multidisciplinare, sia in collaborazione con altri centri di cura. Queste esperienze mi hanno insegnato il valore di essere esposta a molteplici punti di vista e le abilità necessarie per lavorare in collaborazione con altri (per esempio: capacità di mediazione, capacità di ascolto). Inoltre, nel mio ruolo di supervisore e line manager, ho sviluppato la capacità di sostenere colleghi più giovani nel loro sviluppo professionale e rispetto all'impatto di questo tipo di lavoro sul loro sviluppo personale e professionale.

In particolare, sia attraverso il lavoro clinico che quello di ricerca, ho visto l'impatto di fattori socioeconomici sulle vite e la salute mentale degli individui, e mi sforzo di riconoscere l'importanza di questi fattori nella vita dei pazienti. Inoltre, ho lavorato con persone provenienti da diversi background etnici e culturali, e ho sviluppato la forte convinzione che sia necessario capire quale sia l'impatto di questi background sulle loro esperienze (comprese le loro definizioni di "guarigione") e sul lavoro terapeutico stesso. Capire e rispettare il background dei miei pazienti e i loro bisogni è fondamentale nel modo in cui lavoro. Questo lavoro ha anche comportato collaborare con interpreti e colleghi bilingue, i quali sono stati una risorsa di incalcolabile valore nell'aiutarmi a comunicare e soprattutto capire la cultura dei miei pazienti. Ciononostante, sono consapevole che i background culturali e etnici non siano gli unici fattori importanti per comprendere un individuo e che altri fattori (per esempio: il sesso e l'età) sono necessari per contestualizzare le esperienze di chi ci sta davanti. Quindi, sono convinta che sia molto importante pensare ad un paziente come "unico" e capire i suoi bisogni specifici.

Le mie esperienze cliniche e di ricerca mi hanno permesso di sviluppare abilità terapeutiche (non specifiche ad un approccio particolare), come la capacità di ascoltare, comunicare, riflettere, empatizzare, mantenere confidenzialità. Penso che queste abilità siano estremamente influenti nel facilitare collaborazione con pazienti e colleghi e che siano importanti nel lavoro terapeutico di qualunque approccio.

Il mio ruolo richiede ottime capacità organizzative nei seguenti ambiti:

- organizzazione del lavoro clinico con le famiglie, l'equipe, i colleghi di vari background professionali (sia sanitari che non)
- sviluppo del servizio
- relativamente al mio ruolo di supervisore e line manager
- coordinazione di progetti di ricerca ed organizzazioni di convegni e corsi di formazione

Il lavoro di ricerca mi ha insegnato ad organizzare e gestire ampi progetti di ricerca, multi-centrici, in tutte le loro fasi (sviluppare, ideare e gestire progetti con rilevanza clinica, reclutare partecipanti sia con complessi bisogni di salute mentale sia di controllo, analizzare i risultati

mediante analisi statistiche complesse, diffondere i risultati – per esempio: dare feedback ai partecipanti e a chi è coinvolto nel progetto, pubblicare i risultati in riviste peer-reviewed, presentare i risultati a congressi).

Inoltre, il lavoro clinico mi ha reso competente nel gestire un livello appropriato di autonomia e indipendenza, e a sviluppare una chiara consapevolezza dei miei limiti e dell'importanza di avere una supervisione regolare e il supporto di colleghi per riflettere sul mio lavoro, per imparare dalle idee altrui, e per gestire la natura fortemente emotiva del lavoro dello psicoterapeuta.

## **CAPACITÀ E COMPETENZE**

### **TECNICHE**

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*

La mia formazione e lavoro clinico mi hanno permesso di:

- essere competente a supervisionare e line-manage il lavoro clinico, di supervisione e di ricerca di colleghi professionalmente più giovani
- sviluppare una capacità di assessment che sia completo e continuo (in diverse fasi della terapia), raccogliendo dati sulle circostanze attuali e passate del paziente, intervistando diverse persone (a seconda della necessità) e usando una serie di metodi (interviste, strumenti psicometrici, strumenti di assessment di rischio, osservazione)
- sviluppare una capacità di formulazione delle difficoltà e bisogni del paziente usando diversi approcci teorici a seconda delle specifiche necessità del paziente e in linea con le linee guida nazionali ed internazionali
- sviluppare una capacità di riflettere e valutare il significato che i pazienti attribuiscono alla parola 'cambiamento' così da cercare di trovare una linea di azione comune con il paziente, piuttosto che lavorare in direzioni opposte. Queste riflessioni devono però anche tener conto di linee guida e obblighi legali a cui devo attenermi. Per questo motivo mi tengo informata sulle politiche che possono avere un impatto sulle patologie di cui mi occupo, così da capire pienamente il contesto politico e sociale del mio lavoro
- avere esperienza nel portare avanti lavoro terapeutico familiare, di gruppo, individuale e indiretto con altri professionisti che lavorano e sostengono i pazienti
- di sviluppare una conoscenza competente teorica e pratica di terapia cognitivo comportamentale, terapia comportamentale, terapia narrative e sistemica, lavoro motivazionale, solution-focussed therapy, terapia cognitivo-comportamentale schema-focussed e dialectical behaviour therapy
- di avere una conoscenza nell'uso di approcci psicodinamico e di play therapy
- di sviluppare una conoscenza competente nel somministrare, scoring e/o interpretare un ampio numero di test psicometrici standardizzati (sia auto-amministrati che non) usati per l'assessment di una serie di concetti teorici (per esempio: capacità cognitive, funzionamento psicosociale, memoria, schemi emotivo-cognitivi, funzionamento familiare, emozioni, diagnosi derivate dal DSM). Inoltre, ho imparato a riflettere sulla necessità di adattare questi strumenti (e/o i loro risultati) a diversi tipi di individui (per esempio: giovani, anziani, individui con difficoltà di apprendimento) e alla loro età.

Le mie esperienze di ricerca mi hanno permesso di:

- sviluppare una conoscenza eccellente delle metodologie di ricerca (soprattutto quantitative) e l'uso di test statistici
- capire l'importanza della ricerca per il lavoro clinico di uno psicoterapeuta. Infatti, la ricerca può indicare gli approcci più efficaci per i diversi tipi di difficoltà psicologiche e/o psichiatriche e per i diversi pazienti.
- capire l'importanza di riflettere sul significato della ricerca e come possa essere d'utilità per i propri pazienti.

Entrambe le mie esperienze cliniche e di ricerca mi hanno permesso di:

- sviluppare una conoscenza eccellente di Microsoft Office, software statistici come SPSS, software grafici come Visio, software di gestione bibliografica come Endnote, database di pubblicazioni, motori di ricerca e programmi di posta elettronica
- di imparare a comunicare informazioni complesse sia a colleghi e sia a pazienti

**ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE**

Competenze non precedentemente indicate.

- 1 - Capacità di riflettere su tematiche personali e di possibile impatto sul lavoro clinico acquistate attraverso:
  - Terapia individuale ad approccio sistemico (Ottobre 2007 / Marzo 2008)
  - Terapia individuale ad approccio psicodinamico (Settembre 2006 / Marzo 2007)
  - Terapia individuale ad approccio Personal Construct (Giugno 1998 / Gennaio 2000)
- 2 - Recensore per giornali accademici (Ottobre 2001 / ad oggi)
- 3 - Traduttrice della formazione di relatori inglesi per i seguenti workshop:
  - Marzo 2002: "Approcci psicologici ambulatoriali per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare", Vicenza, Italia
  - Ottobre 2004: "Nodi cruciali nella cura dei disturbi alimentari", Vicenza, Italia.
  - Ottobre 2009, Dicembre 2010, Novembre 2015: "Eating Disorder Examination"
  - Ottobre 2009 e Novembre 2010: "Formazione base e avanzata per professionisti che lavorano con giovani con diagnosi di disturbo del comportamento alimentare e le loro famiglie"

**PATENTE O PATENTI**

B

**ULTERIORI INFORMAZIONI**

- 1 - Referenze disponibili su richiesta.
- 2 - Maternità:
  - Febbraio 2006 / Settembre 2006
  - Settembre 2008 / Giugno 2009
  - Dicembre 2012 / Agosto 2013

**ALLEGATI**

1 - PUBBLICAZIONI

**Autocertificazione e dichiarazione circa il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al DPR 445/2000, si dichiara che le informazioni contenute nel presente curriculum corrispondono al vero. Inoltre, la sottoscritta autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla legge 196/2003.

Data

25/02/2018

Firma



## **Allegato 1 – Pubblicazioni**

### **Papers**

#### In preparation:

- Emanuelli, F., Merelli, S., Albizzati, A., & Nicholls, D. (in preparation). 'Recovery from eating difficulties in young people: clinicians' perspectives'
- Emanuelli, F., Bettoni, D., Albizzati, A. (in preparation). ' Validation of the Italian version of the Shape and Weight Based Self-Esteem (SAWBS) Inventory in adults'
- Emanuelli, F., Della Morte, S., Albizzati, A. (in preparation). ' Validation of the Italian version of the Shape and Weight Based Self-Esteem (SAWBS) Inventory in young people'
- Emanuelli, F., More', L., Merelli, S., Albizzati, A. (in preparation). ' Validation of the Italian version of the Child version of the Eating Disorders Examination'
- Emanuelli, F. & Waller, G. (in preparation). 'Facial Emotion Recognition in Adults with Eating Disorders'
- Emanuelli, F. & Waller, G. (in preparation). 'Association between Recognition of Own and Others' Emotions in Adults with Eating Disorders'

#### Published:

- Emanuelli, F., Waller, G., Jones Chester, M., & Ostuzzi, R. (2012). 'Recovery from eating difficulties: sufferers' and clinicians' perspectives', European Eating Disorders Review, 20, 363-372.
- Emanuelli, F., Ostuzzi, R., Cuzzolaro, M., Baggio, F., Lask, B., & Waller, G. (2004). Family Functioning in Adolescent Anorexia Nervosa: A Comparison of Family Members' Perceptions, Eating and Weight Disorders, 9, 1-6.
- Emanuelli, F., Ostuzzi, R., Cuzzolaro, M., Watkins, B., Lask, B., & Waller, G. (2003). Family Functioning in Anorexia Nervosa: British and Italian Mothers' Perceptions, Eating Behaviour, 4, 27-39.
  
- Sheffield, A., Waller, G., Emanuelli, F., Murray, J., Meyer, C. (2009). Do schema processes mediate links between parenting and eating pathology? European Eating Disorders Review, 17, 4, 290-300.
- Waller, G., Schmidt, U., Treasure, J., Emanuelli, F., Alenya, J., Crockett, J., Murray, K. (2009). Ethnic origins of patients attending specialist eating disorders services in a multi-ethnic urban catchment area. International Journal of Eating Disorders, 42, 5, 459-463.
- Waller, G., Schmidt, U., Treasure, J., Murray, K., Alenya, J., Emanuelli, F., Crockett, J., Yeomans, M. (2009). Problems across care pathways in specialist adult eating disorders services. Psychiatric Bulletin, 33, 26-29.
- Lawson, R., Emanuelli, F., Sines, J., Waller, G (2008). Emotional awareness and core beliefs among women with eating disorders. European Eating Disorders Review, 16, 155-159.
- Sheffield, A, Waller, G., Emanuelli, F., Murray, J. (2006). Is comorbidity in the eating disorders related to perceptions of parenting? Criterion validity of the revised Young Parenting Inventory. Eating Behaviours, 7, 37-45.
- Sheffield, A, Waller, G., Emanuelli, F., Murray, J., & Meyer, C. (2005). Links between parenting and core beliefs: preliminary psychometric validation of the Young Parenting Inventory, Cognitive Therapy and Research, 29, 6, pg 787-802.
- Hinrichsen, H., Waller, G., & Emanuelli, F. (2004). Social Anxiety and Agoraphobia in the Eating Disorders: Associations with Core Beliefs, Journal of Nervous and Mental Disorders, 192, 11, 784.
- Serpell, L., Neiderman, M., Haworth, E., Emanuelli, F., & Lask, B. (2003). The use of the Pros and Cons of Anorexia Nervosa (P-CAN) scale with children and adolescents, Journal of Psychosomatic Research, 5, 567-571.

### **Conferences**

#### Workshops:

- Emanuelli, F & Waller, G (2010). What are we trying to do here? Working towards clinically useful definitions of recovery from the eating disorders. Workshop for the BEAT Eating Disorders International Conference, London, UK
- Emanuelli, F. (2009). The meaning of recovery in the context of therapeutic achievements and failures in the eating disorders. SISDCA (Italian Society for the Study of the Eating Disorders)'s conference: "Anorexia, Bulimia and Obesity-BED: Residential Care", Saint Vincent (AO), Italy

#### Oral presentations:

- Emanuelli, F., Albizzati, A., Cantini, F., Costantino, F. (2012). La famiglia come risorsa nel trattamento dei minori con diagnosi di disturbo del comportamento alimentare: l'intervento in regime di day-hospital, Famiglie senza Confini, Chiaromonte (PT), Italy
- Emanuelli, F., Waller, G., Jones Chester, M., & Ostuzzi, R. (2012). 'Recovery from eating difficulties: sufferers' and clinicians' perspectives', BABCP, Leeds, UK.
- Emanuelli, F., Waller, G., & Albizzati, A. (2010). 'Il riconoscimento delle emozioni in individui con diagnosi di disturbo del comportamento alimentare', Società Italiana di Terapia Cognitivo Comportamentale (SITCC): Milano, Italy
- Emanuelli, F., Waller, G., Jones Chester, M., & Ostuzzi, R. (2008). 'Recovery from eating difficulties: sufferers' and clinicians' perspectives', BABCP, Edinburgh, UK.

- Emanuelli, F., Waller, G., & Lacey, H (2005) 'Recognition of one's own emotional states and of others' facial emotions: are these related abilities in the eating disorders?' International Conference of Eating Disorders, London, UK
- Chieppa, F., Crivaro, F., Emanuelli, F., Favini, C., Gandolfi, C.A., Garofalo, A., Mangiagalli, E., Mapelli, A., Mascalchin, C., Ongaro, E., Peruselli, S., Tazzioli, E., Trapani, A., & Vicale, M. (2011). 'Men are from Mars, women are from Venus? How emotions vary in the therapeutic group behind the mirror and in couple therapy', National Conference for the Milan Centre of Family Therapy: "Systemic Therapy and Gender Issues", Torino, Italy.
- Alberio, L., Barolo, S., Brini, S., Chieppa, F., Citterio, N., Crivaro, F., Emanuelli, F., Favini, C., Gandolfi, C.A., Garofalo, A., Invernizzi, D., Mangiagalli, E., Mapelli, A., Mascalchin, C., Ongaro, E., Peruselli, S., Roveda, L., Tazzioli, E., Trapani, A., Vicale, M., & Zandali, S., (2010). 'Well-Being and Counter-Well-Being', National Conference for the Milan Centre of Family Therapy: "Evolution, Complexity, Well-being: Applications of the Milan Approach in Psychotherapy", Genova, Italy

#### Posters:

- Emanuelli, F., Merelli, S., Albizzati, A., Waller, G. & Nicholls, D. (March 2014) 'Recovery in young people: clinicians' perspectives', BEAT Eating Disorders International Conference, London, UK.
- Emanuelli, F., Waller, G., & Lacey, H. (2003) 'Pictures of Facial Affect: emotion recognition in the eating disorders', Eating Disorders Research Society Conference, Ravello, Italy.
- Emanuelli, F., Meyer, C., Dennis, L., Waller, G., & Lacey, H. (2002) 'Perceived family functioning, core beliefs and eating pathology', Eating Disorders Research Society Conference, Charleston, USA.
- Dalla Morte, S., Emanuelli, F., Costantino, I., Morè, L., Merelli, S., Lenti, C., Albizzati, A. (2011) Impatto sull'autostima delle difficoltà di immagine corporea nei disturbi alimentari in età evolutiva. DIABO: Società Italiana Per lo Studio dei Disturbi del Comportamento Alimentare (SISDCA), Bologna, Italy.
- Costantino, I., Emanuelli, F., Cantini, F., Villa, D., Lenti, C., Albizzati, A. (2011). Identità di genere in adolescenti con diagnosi di disturbo del comportamento alimentare. DIABO : Società Italiana Per lo Studio dei Disturbi del Comportamento Alimentare, Bologna, Italy.
- Costantino, I., Cantini, F., Emanuelli, F., Siviero, M., Villa, D., Lenti, C., Albizzati, A. (2011). 'Gender identity in adolescents with a diagnosis of eating disorders'. 15th Conference of the Italian Society of Psychopathology, Roma, Italy.
- Cantini, F., Albizzati, A., Siviero, M., Emanuelli, F., Morè, L., Lenti, C. (March 2010). Executive functions in young people with eating disorders: a pilot study. **BEAT Eating Disorders International Conference, London, UK.**
- Waller, G., Schmidt, U., Emanuelli, F., & Alenya, J. (2005) 'Ethnic origins of patients presenting to specialist eating disorder services', International Conference of Eating Disorders, London, UK.
- Waller, G., Schmidt, U., Emanuelli, F., & Alenya, J. (2004) 'Ethnic origins of patients presenting to specialist eating disorder services', Eating Disorders Research Society Conference, Amsterdam, The Netherlands.
- Schmidt, U., Waller, G., Emanuelli, F., Murray, K., Key, A., Treasure, J., Murphy, B., & Todd, G. (2003) 'Which eating-disordered patients will attend for assessment?', Eating Disorders Research Society Conference, Ravello, Italy.

#### Theses:

- Professional Doctorate in Clinical Psychology thesis
  - Recovery from the eating disorders: sufferers' and clinicians' perspectives (2008)
- Undergraduate dissertations
  - Cross-Cultural family functioning in anorexia nervosa. (2001)
  - Family functioning in adolescent anorexia nervosa: a comparison of family members' perceptions. (2001)